

## Da novembre parte Triton, sostituirà Mare Nostrum

9 ottobre 2014 | Temi: [Sicurezza](#)

*Lo ha annunciato a Lussemburgo Alfano durante i lavori del gruppo Giustizia e Affari interni del Consiglio Ue. Il ministro: «Grande risultato della presidenza italiana Ue». Lanciata nuova iniziativa antiterrorismo della presidenza italiana Ue: una squadra multinazionale dentro Europol, con esperti per il contrasto ai 'foreign fighters'*

Il prossimo 1° novembre partirà Triton, la nuova operazione europea per il controllo delle frontiere esterne, e da quel momento «si concluderà l'attività italiana di Mare Nostrum». Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Angelino Alfano oggi a Lussemburgo per presiedere il gruppo Giustizia e Affari interni (GAI-Justice and Home affairs, JHA) dell'Unione europea (Ue), nel semestre di presidenza italiana. «La nostra richiesta che l'Europa presidi le sue frontiere esterne è stata accolta», ha dichiarato il ministro, esprimendo soddisfazione a nome dell'Italia.

La nuova operazione «sarà al posto di Mare Nostrum, non avremo due linee di difesa delle nostre frontiere». Nonostante questo, sul fronte del soccorso ai migranti in mare, «il nostro Paese farà per intero la sua parte secondo quanto prevede il diritto internazionale della navigazione». Un principio universale questo che vale per tutti i Paesi, e «che nessun atto collegiale può cancellare». Nella fase di avvio di Triton, ha spiegato il ministro, «sarà garantito il pieno coordinamento con le misure di emergenza adottate dall'Italia in vista di una loro rapida eliminazione».

«Mare nostrum», ha precisato ancora Alfano in conferenza stampa, «ha salvato decine di migliaia di vite ed è servita a fermare oltre 500 scafisti e passeur. Ma era un'operazione a tempo, nata dopo la tragedia di Lampedusa come misura di emergenza. Avevamo sempre detto che sarebbe finita quando l'Europa avesse fatto la propria parte». A un anno dalla strage in mare dei migranti, «l'Europa si riprende la propria frontiera e decide di presidiarla».

Il risultato più importante è dovuto soprattutto, secondo il ministro, al lavoro dell'Italia nel suo semestre di presidenza Ue, ed è il «punto di principio stabilito: l'emergenza oggi è presidiare la frontiera del Mediterraneo centrale, e l'Unione europea interviene su questa frontiera». Domani, ha proseguito Alfano, potrà intervenire su altri tratti, per cui «la solidarietà ricevuta oggi dai Paesi europei del Mediterraneo centrale sarà restituita domani, se ce ne fosse, speriamo di no, bisogno».

Legato al tema del controllo delle frontiere c'è quello della identificazione. Anche qui la cooperazione tra Paesi è fondamentale. L'Italia, ha ricordato il ministro, «ha stretto i bulloni» del suo sistema di sicurezza per rendere più efficace l'identificazione attraverso fotosegnalazione e impronte digitali, ma serve «piena collaborazione tra Paesi nella registrazione dei migranti, che in certe occasioni si sono rifiutati di farsi registrare», e nel documento della presidenza italiana Ue presentato oggi al GAI, ha dichiarato, si prevede «che i Paesi di primo arrivo prendano le impronte di chi entra».

Sul fronte antiterrorismo, Alfano ha annunciato una nuova iniziativa proposta dalla Presidenza italiana Ue, illustrata nei giorni scorsi alla conferenza dei capi delle Polizie europee, che consiste nel «costituire una squadra multinazionale nell'ambito di Europol formata da punti di contatto antiterrorismo specializzati nel contrasto ai foreign fighters».

### PAGINE CORREL

**Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea**

### GALLERIA IMMAGINI



**Il ministro Alfano presiede a Lussemburgo il Consiglio Ue**

Ultimo aggiornamento: giovedì 16 ottobre 2014, ore 19:17

Home	Ministero	Temi	Viminale	Cittadini e Imprese	Sala stampa
<ul style="list-style-type: none"> <li>Elenco siti tematici</li> <li>Amministrazione trasparente</li> <li>Galleria immagini</li> <li>Galleria video</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministro</li> <li>Viceministro</li> <li>Sottosegretari</li> <li>Organi collegiali</li> <li>Uffici di diretta collaborazione</li> <li>Consiglieri del ministro</li> <li>Dipartimenti</li> <li>Commissario antiracket e antiusura</li> <li>Commissario per le persone scomparse</li> <li>Commissario vittime dei reati di tipo mafioso</li> <li>Uffici sul territorio</li> <li>Comitati</li> <li>Osservatori</li> <li>Istituti di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sicurezza</li> <li>Immigrazione e asilo</li> <li>Territorio</li> <li>Elezioni e referendum</li> <li>Prevenzione e soccorso</li> <li>Diritti civili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Storia</li> <li>Palazzo</li> <li>Biblioteche</li> <li>Ministri dal 1861</li> <li>Sottosegretari e Viceministri dell'Interno dal 1888</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Come fare per...</li> <li>Numeri utili</li> <li>Informazioni utili</li> <li>Contatti</li> <li>Posta elettronica certificata</li> <li>URP</li> <li>Procedure flussi immigrazione</li> <li>Cittadinanza: consulta la pratica</li> <li>Tutela dei diritti del cittadino</li> <li>Documenti di interesse</li> <li>Contratti e bandi di gara</li> <li>Concorsi</li> <li>Fatturazione elettronica</li> <li>Pubblicità legale</li> <li>Corrispondenza Viminale</li> <li>Newsletter</li> <li>Scrivi alla redazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rassegna stampa</li> <li>Comunicati stampa</li> <li>Interventi e interviste</li> <li>Notizie</li> <li>Multimedia</li> <li>Pubblicazioni</li> <li>Dati e statistiche</li> <li>Speciali</li> <li>Campagne di comunic</li> <li>Monitoraggio accessi</li> <li>Sindacato ispettivo pa</li> </ul>




